

Clima di mistificazione alla Mostra del cinema

A Venezia si tira a campare tra

defezioni e divieti

Sempre più in crisi la tesi del «settarismo» dell'ANAC e dei suoi alleati - Verso un dialogo con i cittadini? - Ritirato ufficialmente dalla rassegna il film jugoslavo «Mezzogiorno» di Purisa Djordjevic

Le piace il vento



GINEVRA — Julie Christie non ha paura del vento accolti infatti, con i capelli scompigliati ma sorridente, sulla riva del lago, durante una pausa della lavorazione del film «In cerca di Gregorio»

Dal nostro inviato

VENEZIA 31. «La Mostra d'arte e di cultura» potrebbe essere l'occasione per un festival abbracciato e mistificato che dovrebbe concludersi tra defezioni e dimissioni e da reti e polemiche nella «sintomatica» ricorrenza dell'8 settembre. Le direzioni della Mostra e della Biennale continuano a praticare ogni forma di censura...

In trappola rischiano di diventare uno dei capi espiatori della situazione. Perché nelle due teste, a Chiarini e ai suoi collaboratori Summit piace darsi e la cosa sarebbe gratificante eppure qualcuno ha pensato di intervenire allora alla pelle da una sorta di speculazione e si sarebbe non grate ma ridiolo. Dal canto nostro non abbiamo motivi per negare la buona fede del neoregista che nella storia di un «viaggio speciale» in corso da Roma a Parigi a Varsavia dietro i suoi sogni infantili politici e sentimentali ha in testa evidentemente il pensiero di una vita di tutta una generazione...

La sporcizia sprigionata da un intellettuale «progressista» Hans non è forte come rimato dal contatto con un giovane americano Robert «irruente» nella troupe del Living Theater e poi di nuovo al dilemma di torna e in patria per indossare la divisa (è essere probabilmente mandato nel Vietnam) o di darsi al settore il dramma convalga altri due personaggi un militante di sinistra non più schematico Erik e soprattutto la moglie di Hans in divisa e fotomodella tentata dal fascismo «irregolare» di Robert ma incapace poi di rinunciare agli agi di una vita con una superficialmente «speranza». Non volante l'attualità del quadro storico in cui la vicenda si inserisce la struttura narrativa e i personaggi non mancano di convenzionalità. Ma l'interesse del film è considerevole così come la destrezza dell'autore nell'uso della macchina da presa con una significativa abbondanza di primi piani e di eleganti tagli.

Aggeo Savioli

SI APRE OGGI LA XXV SETTIMANA

Siena celebra le nozze d'argento con la musica

Nozze d'argento con la musica si celebrano oggi a Siena dove si inaugura la XXV settimana musicale. Nella Sala dei concerti dell'Accademia Chigiana alle 18 e alle 21 è fissata la prima in un'opera con una produzione di Guglielmo Barbi su libretto di G. Rossini e il suo tempo. L'incidenza del centenario rossiniano si completa questa sera con un concerto che vuole anche ricordarci il duecento anni della morte di un altro illustre musicista italiano Nicola Paganini (1781-1840). Il programma a musiche per clavicembalo, flauto, piano e violino comprende una Sonata in tre Fuje del Paganini, 12 Sonate di Corelli e 6 Tezze per pianoforte di Rossini. Mantendoci in concerto e buona l'idea di un ragno che il presente la «Settimana» avrà le prime esecuzioni assolute di una Cavata (1968) di Riccardo Malipiero e d'una nuovissima pagina di Carlo Prosseri, fu nota seconda (1968) per clavicembalo e violino. In questo concerto moderno (donna sera Sala del Mappamondo) sarà ricordato anche il centenario della morte di Debussy (1862-1918) con la Sonata (1915) per flauto.

Viola earpa (Saverio Gazzel) con Bruno Giuranna (Claudio Gatti Altovanti). La buona tradizione di cui dicevamo comprende anche quella di presentare il nuovo campo concertistico. Agli in tempi appena citati vanno aggiunti infatti Paolo Paolini (chitarra) Mariolina De Robertis (clavicembalo) Franco Pitracchi (contrabbasso) e il Sestetto Chigiano capitanato da Riccardo Biengola. Il ritorno all'antico (concerto di martedì) è incentrato su prime riprese moderne di pagine di Alessandro Scialti (tre Sonate per flauto antico e clavicembalo) e anche di Mozart (il Concerto di Napoli per due oboi e clarinetto) e ancora di Rossini (Variazioni per clarinetto e piccola orchestra) su tutte all'obbo da Mario Fabbi che va ben consolidando le sue benemerite di direttore artistico dell'Accademia musicale chigiana e delle «Settimane».



Don Backy nelle vesti di Encolpio, uno dei personaggi del «Sattricon», nel film tratto dal celebre romanzo di Petronio che Gian Luigi Polidori ha cominciato a dirigere a Roma venerdì. Com'è noto anche Fallini comincerà fra breve un film tratto dal «Sattricon»

LA VOCE E LA MENTE



NIZZA — La studentessa giapponese venenna Megumi Saisu ha vinto a Tokio un festival cantando una canzone scritta dalla compositrice Yoshiko Takahashi. Il premio consisteva in un viaggio gratuito di sedici giorni in Europa. Nella foto la cantante (a destra, in kimono) e la musicista, a passeggio sulla Promenade des Anglais di Nizza

Nella stagione '68-'69 Questo dovremmo vedere a teatro

Le compagnie già al lavoro - Riprese e novità

Per la nuova stagione teatrale le varie compagnie hanno quasi tutte varato il loro programma. Ecco un primo elenco delle opere in cartellone. La I. Antonio Fustolato-Ronconi si è una delle prime a debuttare con il candidato di Gioi dano Bruno La regia è di Luca Ronconi. Le scene di Mario Coroli ed i costumi di Enrico Jobb. La compagnia ha in cartellone anche «Le mutande» di Carl Sternheim. De Lullo-Palk Valti Altrini in collaborazione con il teatro Stabile di Torino e con la collaborazione di Carlo Giffre e Giulia Lazzarini presenteranno il terzo Pirandello della serie che De Lullo aveva cominciato con «Sei personaggi in cerca d'autore» e proseguito con «Il gioco dei reati». La compagnia debutterà ovviamente a Torino ed avrà una lunga stagione a Roma ed in provincia. Poi si dividerà e mentre Romolo Valli ed Elsa Albani faranno una commedia a due personaggi dal titolo Piza sulle Nevi Sun con la regia di Michele Bizzozzi. Rossella Falk insieme con (suo) De Lullo regista e con Carlo Giffre e Giulia Lazzarini sarà l'interprete principale di «L'Idolo» di Ibsen al Teatro Stabile di Torino. «Eduardo De Filippo la compagnia che continuerà a chiamaarsi il «Teatro di Eduardo» con Gian Carlo Pizzi e Frenco Frenco sarà per Natale a Roma con la ripresa di «Nata» e in casa Cupulino e con un altro testo del repertorio del celebre autore napoletano. «Tedeschi De Ceresa la compagnia di Eduardo Lerede avrà un seguito Gianni con Fedeschi e Ferruccio De Ceresa formeranno diretta da De Filippo e faranno conoscere Lerede di I. Durio nelle altre città italiane. Meyelli Stoppa la compagnia esordirà il 10 ottobre a Roma con «Vita col padre» di Lindsay e Crowe per la regia di Sandro Bolchi. Presenteranno poi «Sirate» di Sotocasa, una novità inglese di Charles Dyer sumpt per la regia di Sandro Bolchi. A questo lavoro precederà il «Ritorno» di Rical. È previsto anche l'allestimento di «Capo burocratico» e di una novità italiana Paolo Stoppa e Rina Morelli si presenteranno al pubblico milanese in gennaio. Tosi Lodovico Malfatti dopo il successo riscosso la scorsa stagione teatrale con «Usurò» sulla sua vita in tiri la compagnia si presenta diretta da Mario Ferrero con una novità di E. Albee dal titolo Tutto per il Gibone. Porelli Spark debutteranno in prosa con «Jo» e «L'incantatore» di Wagner regia di Silverio Bisi. Un altro titolo provvisorio «Il Giallo». Villone Scaccia Carraro presenteranno i titoli novità di Miller. Il prezzo. Domenico Voligno vorrebbe riprendere lo stesso titolo e mettere in scena una commedia

americana dal titolo «Una ragazza per me» di P. Compagnia diretta da Giorgio Strehler. Il regista triestino dopo aver lasciato il Piccolo Teatro di Milano si presenterà con una propria formazione di cui sarà anche attore e mette in scena «Totem» di Ibsen. «La contata del fante» di Ibsen sarà al teatro Stabile di Roma e che è «La dama di chez Ma» di Georges Feydeau. Accanto a questo Feydeau compiranno in repertorio anche il testo di Cofredo Fabrice a due soli personaggi (Valeria Moriconi e Renzo Montagnani) «La solita natura».

Teatro Stabile di Roma si propone di allestire una novità di Ibsen «L'Idolo» che sarà anche la protagonista di tutto il «Meno» di Federico Fabrice. Compagnia diretta da Franco Enriquez. Franco Enriquez ha scelto un testo brillante non a molti personaggi che dovrebbe andare in scena al teatro Stabile di Roma e che è «La dama di chez Ma» di Georges Feydeau. Accanto a questo Feydeau compiranno in repertorio anche il testo di Cofredo Fabrice a due soli personaggi (Valeria Moriconi e Renzo Montagnani) «La solita natura».

Teatro Stabile di Roma si propone di allestire una novità di Ibsen «L'Idolo» che sarà anche la protagonista di tutto il «Meno» di Federico Fabrice. Compagnia diretta da Franco Enriquez. Franco Enriquez ha scelto un testo brillante non a molti personaggi che dovrebbe andare in scena al teatro Stabile di Roma e che è «La dama di chez Ma» di Georges Feydeau. Accanto a questo Feydeau compiranno in repertorio anche il testo di Cofredo Fabrice a due soli personaggi (Valeria Moriconi e Renzo Montagnani) «La solita natura».

Teatro Stabile di Roma si propone di allestire una novità di Ibsen «L'Idolo» che sarà anche la protagonista di tutto il «Meno» di Federico Fabrice. Compagnia diretta da Franco Enriquez. Franco Enriquez ha scelto un testo brillante non a molti personaggi che dovrebbe andare in scena al teatro Stabile di Roma e che è «La dama di chez Ma» di Georges Feydeau. Accanto a questo Feydeau compiranno in repertorio anche il testo di Cofredo Fabrice a due soli personaggi (Valeria Moriconi e Renzo Montagnani) «La solita natura».

Advertisement for Bata shoes. Text: FORMIDABILE INIZIATIVA Bata sotto questo MARCHIO Vi presentiamo 100 modelli da uomo, donna e bambino a prezzi eccezionali: L. 3990 - L. 2990 - L. 1990 e tutti GARANTITI! Includes images of various shoe styles.

Rai V preparatevi a...

Resistenza tedesca (TV 1° ore 21). Continua la serie delle «avventure della realtà», costruita secondo i più validi modelli del film d'avventura e legata ad episodi che sono interessanti in modo assai indiretto ed improbabile lo spettatore italiano. Come la storia di questa sera che pure vorrebbe affrontare il tema della resistenza tedesca al nazismo il racconto (che prenderebbe spunto non sappiamo quanto romantico da un episodio reale) si divide in quattro atti nei tentativi più volte effettuati da cer la pubblicità della Germania di Bonn di far passare il nazismo come un fenomeno che abbia coinvolto soltanto una trascurabile parte della nazione, senza sostanzialmente investire le più profonde strutture (così da mascherare ad assoluto il nazismo presente). La vicenda, comunque, si svolge a Berlino negli ultimi mesi di guerra e narra del tentativo corale di un pastore tedesco far fuggire alcuni compari che vorrebbero altrimenti (dinner) e morire. La fuga riesce, ma il pastore paga con la vita il suo gesto interrotto e registra le deschi, giacché il film è stato infatti acquistato in Germania.

Cantanti USA (TV 2° ore 21,15). Chiude, fortunatamente, la pessima serie televisiva - acquistata negli Stati Uniti - dedicata alle «vedette d'America». E di turno questa sera il cantante di origine italiana Dean Martin. Al suo show partecipano anche Diana Ross, Jean Dean, Bon Newhall, e molto rapidamente - Frank Sinatra. La presentazione italiana, appiccicata in Italia per dare al programma una parvenza di giustificazione, è - come al solito - di Raffaella Carrà.

Presidenti USA (TV 2° ore 22,15). Storia tedesca e cantanti statunitensi non bastano. L'esordio programma domenicale è infatti completato da una nuova puntata della serie «La via del corag» che ci racconta i fatti e i falsi episodi della storia americana (un programma tutt'al più, buono per una eventualità tv dei ragazzi).

Giclismo su strada (TV 1° ore 9,15 - 13 - 15). Tre collegamenti per seguire la prova del campionato mondiale dei professionisti su strada. La telecronaca di Adriano De Zan e Nando Martellini si svolgeranno per un'ora nella primissima mattinata, un'ora per la parte centrale della gara, e due ore per la fase conclusiva. È probabile che si tratti del miglior programma della giornata. Jazz italiano (Radio 2° ore 22,40). Rapida occhiata su alcuni esponenti del jazz italiano. Un breve concerto di venti minuti presenta infatti il trio formato dal batterista Pello Pignatelli, il pianista Franco D'Andrea e il contrabbasso Giovanni Tommaso. Partecipa anche, al sassofono, Gale Barbieri. Il programma, prevederemo, sarà di Miles David ed un lungo brano di Giovanni Tommaso.